

# SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

AFR

Versione:1

Data della prima edizione:23/02/2015

RE EC/453/2010 - ISO 11014-1

## 1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ / IMPRESA

1. 1. Identificatore del prodotto: AFR
1. 2. Pertinenti usi identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati: Liquido di colmata per le perdite di circuiti di raffreddamento di veicoli
1. 3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza: SELD  
6 rue Jules Guesde – ZI du Pontet  
F-69360 Saint Symphorien d'Ozon  
France  
ETel: +33 (0)4 37 25 16 16  
Fax: +33 (0)4 78 21 80 70  
Email: contact@mecatech-performances.com
1. 4. N° codice del prodotto: MT030
1. 5. Numero telefonico di emergenza: NRS (Istituto Nazionale della ricerca scientifica) Tel: +33 (0)1 45 42 59 59

## 2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2. 1. Classificazione della sostanza o della miscela: Il prodotto è dispensato dall'etichettatura conformemente alle (CE) 1907/2006 - 1272/2008 con le loro modificazioni e adattamenti trattando della classificazione, l'imballaggio, e l'etichettatura delle sostanze pericolose
2. 2. N° CE: Non applicabile.
2. 3. Elementi dell'etichetta (R - S):
2. 3. 1. Simbolo: Nessuna secondo del regolamento (CE) n. 1907/2006 - 1999/45 con le loro modificazioni e adattamenti.
2. 3. 2. Frase(i) R: Nessuna secondo del regolamento (CE) n. 1907/2006 - 1999/45 con le loro modificazioni e adattamenti.
2. 3. 3. Frase(i) S: 2 Conservare fuori della portata dei bambini.  
24/25 Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.  
61 Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/ schede informative in materia di sicurezza.
2. 4. Elementi dell'etichetta (CLP - SGH):
2. 4. 1. Simbolo: Nessuna secondo del regolamento (CE) n. 1907/2006 - 1272/2008 con le loro modificazioni e adattamenti.
2. 4. 2. Indicazione di pericolo: Nessuna secondo del regolamento (CE) n. 1907/2006 - 1272/2008 con le loro modificazioni e adattamenti.
2. 5. Altri pericoli: nessuno

## 3. COMPOSIZIONE / INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

3. 1. Sostanze pericolose per la salute:
- glicol etilenico; etilen glicol
  - N° Id: 603-027-00-1 - N° CE: 203-473-3 - N° CAS: 107-21-1
  - Conc. (% peso) :  $5 < C \leq 10$
  - R-S :  
Classificazione: • Xn; R 22 •
  - SGH :  
\* SGH07 - Punto esclamativo - Attenzione - Acute Tox. 4 - H302
  - VME ppm = 20 - VME mg/m<sup>3</sup> = 52 - VLE ppm = 40 - VLE mg/m<sup>3</sup> = 104
  
  - cloruro di didecildimetilammonio
  - N° Id: 612-131-00-6 - N° CE: 230-525-2 - N° CAS: 7173-51-5
  - Conc. (% peso) :  $0 < C \leq 1$
  - R-S :  
Classificazione: • Xn; R 22 • C; R 34 •
  - SGH :

# SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

AFR

Versione:1

Data della prima edizione:23/02/2015

RE EC/453/2010 - ISO 11014-1

\* SGH07 - Punto esclamativo - Attenzione - Acute Tox. 4 - H302 \* SGH05 - Corrosione - Pericolo - Skin Corr. 1B - H314

- propan-2-olo; alcool isopropilico; isopropanolo
- N° Id: 603-117-00-0 - N° CE: 200-661-7 - N° CAS: 67-63-0
- Conc. (% peso) :  $0 < C \leq 1$
- R-S :
- Classificazione: • F; R11 Xi; R36 R67 •
- SGH :
- \* SGH02 - Fiamma - Pericolo - Flam. Liq. 2 - H225
- \* SGH07 - Punto esclamativo - Attenzione - STOT SE 3 - H336 - Irr. oc. 2 - H319
- VME ppm = 250 - VME mg/m<sup>3</sup> = 650

Testo completo delle frasi : si veda il paragrafo n°16.

## 4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4. 1. Descrizione delle misure di primo soccorso:

- |  |   |
|--|---|
| 4. 1. 1. Generali:   | Se l'infortunato è incosciente, non somministrare nulla per bocca.<br>In tutti i casi di dubbio o qualora i sintomi persistano, ricorrere a cure mediche.<br>I sintomi vengono descritti al paragrafo 11. |
| 4. 1. 2. Inalazione:   | Trasportare l'infortunato all'aria aperta, in un luogo tranquillo e, se necessario, chiamare un medico.   |
| 4. 1. 3. Contatto con la pelle:  | - Togliere immediatamente gli indumenti contaminati o schizzati.<br>- Lavare con sapone e molta acqua.<br>- Se l'irritazione della pelle persista, consultare un medico.                                  |
| 4. 1. 4. Contatto con gli occhi:   | Sciacquare immediatamente e abbondantemente con acque, anche sotto le palpebre togliendo i lenti a contatto.<br>Se l'irritazione oculare persiste, consultare un medico.                                  |
| 4. 1. 5. Ingestione:   | In caso di ingestione accidentale ricorrere immediatamente a cure mediche. Mantenere a riposo. Non provocare il vomito.   |
| 4. 2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati:  | Nessuno rischio per la salute è conosciuto, nè prevedibile nelle condizioni normali di utilizzazione.   |
| 4. 2. 1. Inalazione:   | I sintomi di una esposizione eccessiva sono uno stordimento, mal di testa, stanchezza, nausea, perdita di coscienza, interruzione della respirazione.   |
| 4. 2. 2. Contatto con la pelle:  | Nessuna irritazione della pelle.  |
| 4. 2. 3. Contatto con gli occhi:   | Nessuna irritazione degli occhi.  |
| 4. 2. 4. Ingestione:   | Può provocare mal di testa e vertigini.   |
| 4. 3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali : | In tutti i casi di dubbio o qualora i sintomi persistano, ricorrere a cure mediche.   |

## 5. MISURE ANTINCENDIO

- |   |   |
|---|---|
| 5. 1. Mezzi di estinzione:  | schiuma, anidride carbonica (CO <sub>2</sub> ), polvere   |
| 5. 2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela:   | In caso di alte temperature, prodotti di decomposizione pericolosi possono formarsi tali fumi, monossidi e diossidi di carbonio |
| 5. 3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi: | Usare un apparecchio respiratorio autonomo e anche un indumento di protezione..   |

# SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

AFR

Versione:1

Data della prima edizione:23/02/2015

RE EC/453/2010 - ISO 11014-1

- |   |  |
|---|--|
| 5. 4. Metodo(i) speciale(i):  | Raffreddare con acqua i contenitori chiusi esposti al fuoco. |
| 5. 5. Mezzo(i) estinguente(i) DA NON USARE per misura di sicurezza: | Non usare un getto d'acqua.                                  |

## 6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

- |  |   |
|--|---|
| 6. 1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza: | Assicurare una ventilazione adeguata.<br>Si veda il paragrafo 8 per quanto riguarda le protezioni individuali da utilizzare.  |
| 6. 2. Precauzioni ambientali:  | Contenere e assorbire il liquido versato con materie assorbenti inerti (per esempio sabbia, terra, vermiculite, terre di diatomee). Riporre i residui contaminati in adeguati contenitori e avviarli allo smaltimento come rifiuti (vedi paragrafo 13). |
| 6. 3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:                          | Spugnare con un prodotto assorbente inerte (per esempio sabbia, segature, agglomerante universale, gel di silice).<br>Pulire la zona interessata preferibilmente con un liquido detergente. Non usare solventi.   |
| 6. 4. Riferimento ad altre sezioni:  | Si veda il paragrafo 13 per quanto riguarda lo smaltimento dei residui dopo lavaggio.   |

## 7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

- |  |  |
|--|--|
| 7. 1. Manipolazione:   |  |
| 7. 1. 1. Precauzioni per la manipolazione sicura:                                      | Non mangiare, bere nè fumare in luoghi in cui il prodotto viene utilizzato.<br>Portare una attrezzatura protettiva individuale (si veda il paragrafo 8). |
| 7. 1. 2. Misura(e) di ordine tecnico:  | Non necessario se la ventilazione è sufficiente.   |
| 7. 2. Conservazione:   |  |
| 7. 2. 1. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità: | Conservare fuori della portata dei bambini.<br>Stoccare in un luogo accessibile soltanto alle persone autorizzate.                                       |
| 7. 2. 2. Condizione(i) di stoccaggio:  | Conservare il recipiente in luogo ben ventilato.   |
| 7. 2. 3. Tipo di materiali da utilizzare per l'imballaggio/contenitore:                | dello stesso tipo di quello originale  |
| 7. 3. Usi finali particolari:  | Nessuna sotto utilizzazione normale.   |

## 8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE / PROTEZIONE PERSONALE

- |  |  |
|--|--|
| 8. 1. Parametri di controllo:                |  |
| 8. 1. 1. Limite(i) di esposizione:           | • glicol etilenico; etilen glicol : VME ppm = 20 - VME mg/m <sup>3</sup> = 52 - VLE ppm = 40 - VLE mg/m <sup>3</sup> = 104<br>• propan-2-olo; alcool isopropilico; isopropanolo : VME ppm = 250 - VME mg/m <sup>3</sup> = 650<br><br>Dati non disponibili. |
| 8. 2. Controlli dell'esposizione:            |  |
| 8. 2. 1. Protezione delle vie respiratorie:  | Non necessario se la ventilazione è sufficiente.   |
| 8. 2. 2. Protezione delle mani:              | In caso di contatti prolungati o ripetuti usare: guanti di gomma nitrile   |
| 8. 2. 3. Protezione della pelle e del corpo: | Usare indumenti protettivi adatti  |
| 8. 2. 4. Protezione degli occhi:             | In caso di rischi di esposizione degli occhi, occhiali di protezione dovrebbero essere usati.  |

# SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

AFR

Versione:1

Data della prima edizione:23/02/2015

RE EC/453/2010 - ISO 11014-1

8. 3. Misura(e) di igiene: Non mangiare, bere o fumare durante il lavoro.  
Conservare lontano da alimenti e bevande, mangimi inclusi.

## 9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9. 1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali:

9. 1. 1. Aspetto: liquido fluido  
9. 1. 2. Colore: ambra  
9. 1. 3. Odore: caratteristico  
9. 1. 4. PH: 8  
9. 1. 5. Punto di ebollizione: Non determinato.  
9. 1. 6. Punto di infiammabilità: pas de point d'éclair°C  
9. 1. 7. Limiti di esplosività: Dati non disponibili.  
9. 1. 8. Densità relativa (acqua = 1): 1.03  
9. 1. 9. Viscosità: Non determinato.  
9. 2. Altre informazioni:  
9. 2. 1. Solubilità in acqua: completamente miscibile  
9. 2. 2. Liposolubilità: Non applicabile.  
9. 2. 3. Solubilità ai solventi: solubile nella maggior parte dei solventi organici

## 10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

10. 1. Reattività: Nessuna decomposizione nelle condizioni normali di stoccaggio.  
10. 2. Stabilità chimica: Stabile nelle condizioni di utilizzazione e di stoccaggio raccomandate al paragrafo 7.  
10. 3. Possibilità di reazioni pericolose: Nessuna sotto utilizzazione normale.  
10. 4. Condizioni da evitare: Nessuna ragionevolmente prevedibile.  
10. 5. Materiali incompatibili: Nessuna.  
10. 6. Prodotti di decomposizione pericolosi: In caso di alte temperature, prodotti di decomposizione pericolosi possono formarsi tali fumi, monossidi e diossidi di carbonio e ossidi di azoto(NOx).

## 11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11. 1. Informazioni sugli effetti tossicologici: Questo prodotto non contiene nessuna sostanza conosciuta come pericolosa per la salute.  
11. 2. Tossicità acuta:  
11. 2. 1. Inalazione: Dati non disponibili.  
11. 2. 2. Contatto con la pelle: ^001008  
11. 2. 3. Contatto con gli occhi: Dati non disponibili.  
11. 2. 4. Ingestione: Dati non disponibili.

## 12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12. 1. Tossicità: Nessuno effetto tossicologico sull'ambiente è conosciuto o prevedibile nelle condizioni normali di utilizzazione.  
12. 2. Persistenza e degradabilità: Non sono disponibili informazioni specifiche sul preparato in quanto tale. Le informazioni che seguono sono basate sul comportamento tossicologico dei componenti.

# SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

AFR

Versione:1

Data della prima edizione:23/02/2015

RE EC/453/2010 - ISO 11014-1

12. 3. Potenziale di bioaccumulo:	Non sono disponibili informazioni specifiche sul preparato in quanto tale. Le informazioni che seguono sono basate sul comportamento tossicologico dei componenti.
12. 4. Mobilità nel suolo:	Non sono disponibili informazioni specifiche sul preparato in quanto tale. Le informazioni che seguono sono basate sul comportamento tossicologico dei componenti.
12. 5. Risultati della valutazione PBT e vPvB:	Non sono disponibili informazioni specifiche sul preparato in quanto tale. Le informazioni che seguono sono basate sul comportamento tossicologico dei componenti.
12. 6. Altri effetti avversi:	Non sono disponibili informazioni specifiche sul preparato in quanto tale. Le informazioni che seguono sono basate sul comportamento tossicologico dei componenti.

## 13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13. 1. Metodi di trattamento dei rifiuti:	Raccogliere tutti i residui in contenitori appropriati e etichettati e smaltire conformemente ai regolamenti locali. Non avviare i residui nelle fognature.
13. 2. Contenitori contaminati:	L'utilizzazione del contenitore è soprattutto prevista per questo prodotto. I recipienti vuoti possono essere avviati a smaltimento rispettando i regolamenti locali.

## 14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

14. 1. Numero ONU:	Non vincolato dal regolamento sul trasporto qui sotto : ADR/RID, RTMD/R, IMDG et ICAO/IATA
14. 5. Pericoli per l'ambiente:	Non sono disponibili informazioni specifiche sul preparato in quanto tale. Le informazioni che seguono sono basate sul comportamento tossicologico dei componenti.
14. 6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori:	Si veda il paragrafo 8 per quanto riguarda le protezioni individuali da utilizzare.
14. 7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC:	Non applicabile.

## 15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15. 1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela:	Il prodotto è dispensato dall'etichettatura conformemente alle (CE) 1907/2006 - 1272/2008 con le loro modificazioni e adattamenti trattando della classificazione, l'imballaggio, e l'etichettatura delle sostanze pericolose
15. 2. Valutazione della sicurezza chimica:	Non applicabile.

## 16. ALTRE INFORMAZIONI

16. 1. Testo completo delle frasi riportate nella sezione 3:	R22 Nocivo per ingestione. H302 Nocivo se ingerito. H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari. H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili. H336 Può provocare sonnolenza o vertigini. H319 Provoca grave irritazione oculare.
16. 2. Avvisi o osservazioni importanti:	Le informazioni contenute in questa scheda di sicurezza si fondano sulle nostre attuali conoscenze e sulla nostra esperienza. E' raccomandato di trasmettere le informazioni di questa scheda di sicurezza, eventualmente in una forma appropriata, agli utilizzatori. Non si assumono responsabilità (salvo specificato da una legge) accadendo in seguito all'uso dell'informazione contenuta in questa scheda di sicurezza.
16. 3. Restrizioni:	Questa informazione si riferisce al prodotto specificamente designato e non può essere valide in combinazione con altro(i) prodotto(i).

# SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA

AFR

Versione:1

Data della prima edizione:23/02/2015

RE EC/453/2010 - ISO 11014-1

16. 4. 1. Data della prima edizione:	23/02/2015
16. 4. 2. Versione:	1
16. 5. Autori:	SELD